Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Via delle Croci 8, 90139 Palermo
Tel. 091 7071823 - 824 - 737
www.regione.sicilia.it/beniculturali
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Area Affari Generali
Via delle Croci 8, 90139 Palermo
tel. 091 7071764 – fax 091 7071700
trasparenza.beniculturali@regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Prot. n. . 53309 dell' 11/11/2016

Prot. int. n. _____ del _____

OGGETTO: **Trasmissione - esito della verifica – anno 2015 - del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di cui al D.P. Reg. del 28-02-2012, n.19 di competenza del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana**.

Al Responsabile per la Prevenzione della
Corruzione e per la Trasparenza
respanticorruzione.trasparenza@regione.sicilia.it

All'Assessore Regionale ai Beni Culturali e
Identità Siciliana

Si trasmette l'allegata relazione del nucleo Ispettivo dell'Assessorato Regionale BB CC e I. S., che si condivide, inerente la verifica del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi.

F.to
Il Referente per la Prevenzione
della Corruzione e per la Trasparenza
Gaetano Pennino

Responsabile procedimento		**DOTT. ENRICO CARAPEZZA**					(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)
Stanza	Piano	4°	Tel.		Durata procedimento		(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)		**urpbci@regione.sicilia.it**:			Responsabile **GIOVANNI TAGLIALAVORO**		
Stanza	Piano	4°	Tel.	**0917071736**	Orario e giorni ricevimento	**Lunedì e venerdì, dalle 9 alle 13. Mercoledì dalle 15 alle 18**	

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

90139 Palermo – via delle Croci, 8
Tel. 091 7071823 - 824 - 737
www.regione.sicilia.it/beniculturali
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

Unità Operativa 04 -
Staff del Dirigente Generale -
"Controllo di Gestione " -
Nucleo Ispettivo Interno.

Via delle Croci, 8- 90139 Palermo
tel. 0917071794 –
fax 0917071769
uo4bci@regione.sicilia.it

Prot. Int. n. 6237 del 29-06-2016

Palermo, Prot. n. _____ del _____

OGGETTO: Attività Nucleo Ispettivo Interno -
Esito della verifica – anno 2015 - del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di cui al D.P. Reg. del 28-02-2012, n.19 di competenza del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Al DIRIGENTE GENERALE
n.q. di Referente per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza
SEDE

Il Nucleo Ispettivo Interno, istituito, con D.D.G. n. 2614 del 10/09/2015, nella riunione tenutasi in data 16 febbraio 2016, ha definito, così come previsto dal *Cronoprogramma* con le azioni da porre in essere a regime e le relative cadenze temporali, allegato alla nota del Dipartimento regionale della Funzione Pubblica, prot. n. PG/2013/51024 del 04/04/2013, riguardante la *Trasparenza dell'azione amministrativa regionale – Rispetto dei termini procedimentali - Monitoraggio – Attività Nuclei Ispettivi Interni* - il programma di verifica da effettuare per l'anno 2015, individuando le tipologie dei procedimenti che sono stati comunicati al Dirigente Generale, giusta nota, prot. n. 1779 del 18-02-2016, redatta dai componenti del Nucleo.

In linea con l'attività di verifica svolta per l'anno 2014, il Nucleo si è proposto, relativamente alla tipologia dei procedimenti da sottoporre a verifica, di individuare almeno il 10% del numero dei procedimenti di cui all'allegato "A" del D.P. Reg. n. 19/2012 (in allegato riportati dal N. ord. 1 al N. ord. 34), di cui n. 3 (tre) con termine di conclusione di 45 giorni e n. 2 (due) con termine di conclusione di 60 giorni e precisamente:

- N. ord. 2: Dichiarazioni, attestazioni, sussistenza vincoli (art.12,comma 1 ed art.13 del D.lgs.n. 346/1990) di competenza delle Soprintendenze;

- N. ord. 13: Concessione d'uso strumentale e precario e per la riproduzione di beni culturali a titolo oneroso (art.107 del D.Lgs. n.42/2004) di competenza delle Strutture periferiche che detengono il bene;
- N. ord. 18: Collaborazioni con istituti universitari per tirocini di formazione e orientamento (art.18 della L.196/1997) di competenza dell'U.O. 03 - Staff del Dirigente Generale;
- N. ord. 24: Finanziamento del Centro Regionale per la progettazione, il restauro... nonché del Centro regionale per l'inventario, la catalogazione... (L.R. n. 80/1977) di competenza dell'Area Affari Generali;
- N. ord. 33: Finanziamento spese di trasporto, l'assicurazione e la scorta di materiale archeologico e di interesse storico artistico (D.P.R. n.635/1975) di competenza del Servizio 5 "Attività e interventi per Musei e Biblioteche".

Relativamente all'allegato "B" del D.P. R. n. 19/2012, Il Nucleo si è proposto di individuare, con la stessa percentuale del 10% del numero dei procedimenti (in allegato riportati dal N. ord. 1 al N. ord. 81), i seguenti n. 8 procedimenti e precisamente:
- N. ord. 11: Emanazione provvedimento indennità pecuniaria (art. 167 del D.Lgs. n. 42/2004) di competenza del Servizio 7 ""Tutela";
- N. ord. 14: Adozione piani paesaggistici (artt. 143-145 del D.Lgs. n. 42/2004) di competenza del Servizio 8 "Pianificazione Paesaggistica";
- N. ord. 20: Contributi mediante fondi provenienti dal gioco del lotto per il recupero e la conservazione dei beni culturali, archeologici, storici, artistici, archivistici e librari (art.3 della L. 662/1996) di competenza del Servizio 3 "Attuazione programmi nazionali e comunitari – APQ (ex Servizio Patrimonio architettonico);
- N. ord. 53: Contributi in favore di accademie, enti, istituzioni ed associazioni culturali, scientifiche aventi sede in Sicilia per le finalità di carattere culturale, artistico e scientifico di particolare rilevanza (L.R. n.66/1975, L.R. n.10/1999, L.R. n.8/2006, L.R. n.11/2010) di competenza del Servizio 6" Valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e privato";
- N. ord. 62: Contributo ad associazioni, centri culturali, università ed enti religiosi che operano per la tutela della lingua e delle tradizioni delle popolazioni di origine albanese e delle altre lingue minoritarie presenti in Sicilia (L.R. n.26/1998, L.R. n.10/1999, L.R. n.11/2010) di competenza del Servizio 6 "Valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e privato";
- N. ord. 68: Approvazione e finanziamento progetti per la realizzazione di impianti di sorveglianza e misure antiterrorismo nelle zone archeologiche, biblioteche etc..(art.24 della L.R. n. 19/2005) di competenza del Servizio 10" Protezione e Sicurezza";
- N. ord. 76: Autorizzazione al distacco di affreschi, stemmi, graffiti, lapidi, iscrizioni, tabernacoli ed altri elementi decorativi (art.50 del D.Lgs. n. 42/2004) di competenza delle Soprintendenze;
- N. ord. 80: Imposizione prescrizioni a garanzia della integrità, prospettiva, condizioni di ambiente e di decoro di beni culturali (art.45 e 46 del D.Lgs. n. 42/2004) di competenza delle Soprintendenze.

La scelta del singolo procedimento è stata determinata in modo da coinvolgere nella verifica tutti gli uffici responsabili individuati dal D.P.R. n.19/2012, avendo cura di selezionare almeno un procedimento per ciascuna struttura centrale del Dipartimento (con esclusione dei Servizi 1-2-4-9 ai quali non si attestano procedimenti di cui al suddetto Decreto), n. 3 procedimenti di competenza delle Soprintendenze e n. 1 procedimento di competenza anche di altre strutture periferiche.

Con nota prot. n. 1779 del 18-02-2016 (inviata dalla U.O.04 di Staff e formulata dai sottoscritti componenti), è stato trasmesso, al Dirigente Generale, copia del verbale n.1 del 16 febbraio 2016 comunicando, altresì, l'avvio del programma di verifica da effettuare per l'anno 2015 e l'individuazione delle tipologie dei procedimenti.

Preso atto del N. O., con il quale il Dirigente Generale ha condiviso la proposta del Nucleo, è stata iniziata, nella riunione tenutasi in data 4 aprile 2016, la verifica dei procedimenti, secondo i criteri esposti nel sopracitato verbale n.1 del 16-02-2016.

Nella anzi detta seduta del 4 aprile 2016 si è iniziato con il procedimento N. ord. 2 di cui alllegato "A" del D.P. Reg. n.19/2012 : "Dichiarazioni, attestazioni, sussistenza vincoli" (art. 12, comma 1, e art 13 del D.lgs. n.346/1990) di competenza delle Soprintendenze – termine di conclusione del procedimento giorni 60.

- Soprintendenza di Agrigento - Servizio 11: si rileva dal prospetto sintetico – inserito sul sistema GE.KO. - che non sono stati attivati detti procedimenti, anche se al n. ordine 25, relativo ad altro tipo di procedimenti, viene riportato come riferimento normativo anche il D.lgs. n. 346/1990 Art. 12, comma 1, e art 13.

Si è quindi proceduto ad un riscontro sui prospetti analitici delle UU.OO. interessate al procedimento, ma non è stato possibile individuare il procedimento de quo perché normalmente viene predisposto un prospetto analitico di tutti i procedimenti aventi lo stesso termine di conclusione.

- Soprintendenza di Caltanissetta - Servizio 12: il Servizio non ha compilato il prospetto sintetico e trasmette i prospetti sintetici delle UU.OO. da cui non si rilevano i procedimenti di cui all'art. 12 del D.lgs. n.346/1990.

- Soprintendenza di Catania - Servizio 13: si rileva dal prospetto sintetico del Servizio che non sono stati attivati procedimenti in questione.

- Soprintendenza di Enna - Servizio 14: da una verifica incrociata del prospetto sintetico e dei prospetti analitici delle UU.OO. 6 e 7 si rileva che non sono stati attivati i suddetti procedimenti.

- Soprintendenza di Messina - Servizio 15: il Servizio non ha predisposto il prospetto sintetico, allega solo il prospetto sintetico ed analitico dell'U.O. 2; si è proceduto a controllare i prospetti delle UU.OO. ma non si riscontra il procedimento de quo.

- Soprintendenza di Palermo - Servizio 16: dal prospetto sintetico del servizio si rileva l'attivazione dal parte dell'U.O. 9 di un procedimento, concluso entro i termini, ma la suddetta U.O. non ha predisposto il prospetto analitico.

- Soprintendenza di Ragusa - Servizio 17: dal prospetto sintetico del servizio risultano attivati 14 procedimenti di cui 13 conclusi nei termini; nel prospetto analitico dell'U.O. 8 vengono invece riportati 20 procedimenti attivati nel 2015 di cui 19 conclusi entro i termini, si ritiene tuttavia che anche il procedimento concluso fuori termine sia stato concluso entro i termini risultando gli stessi prorogati per effetto di una richiesta di integrazione.

Non è dato comprendere la discrasia fra i dati del prospetto sintetico con quelli del prospetto analitico della suddetta U.O..

- Soprintendenza di Siracusa - Servizio 18: dal prospetto sintetico del Servizio non risultano attivati procedimenti; tuttavia dalla verifica del prospetto analitico dell'U.O. 5 risulta attivato e concluso nei termini un solo procedimento.

- Soprintendenza di Trapani - Servizio 19: il prospetto sintetico del Servizio riporta i dati delle UU.OO. 1- 2 e 3; si è proceduto quindi a verificare tutti i prospetti analitici ma non risulta attivato alcun procedimento in questione.

Nella seduta dell'11 aprile 2016 si è iniziato con il procedimento N. Ord. 13 di cui all'allegato "A" del D.P. Reg. n.19/2012: "Concessione d'uso strumentale e precario e per la riproduzione di beni culturali a titolo oneroso" (art. 107 del D.Lgs. n. 42del 22/01/2004) termine di conclusione del procedimento giorni 60.

Tenuto conto che detto procedimento si attesta alla competenza di quasi tutte le strutture periferiche si è ritienuto di effettuare la verifica sulle seguenti strutture:

- Soprintendenza di Agrigento - Servizio 11, Soprintendenza di Messina - Servizio 15, Museo regionale della Ceramica di Caltagirone - Servizio 35, Museo regionale casa-museo Antonino Uccello a Palazzolo Acreide - Servizio 53, Museo regionale Agostino Pepoli di Trapani - Servizio 54, Parco Archeologico di Solunto - Servizio 56.

- Soprintendenza di Agrigento - Servizio 11: si è proceduto alla verifica sia del prospetto sintetico, sia dei prospetti analitici delle UU.OO. da cui non si rilevano procedimenti di cui sopra,

- Soprintendenza di Messina - Servizio 15: il Servizio non ha predisposto i prospetti sintetici relativi ai procedimenti di tutte le UU.OO, si riscontrano solo i prospetti della U.O. 2; da un controllo dei prospetti delle UU.OO. si rileva un inserimento di dati non uniforme, a volte vengono inseriti i prospetti del 2014 e non vengono rispettati i criteri, più volte indicati, per la compilazione di detti prospetti.

- Museo regionale della Ceramica di Caltagirone – Servizio 35: né il Servizio, né le UU.OO inseriscono i prospetti sintetici e analitici su GE.KO., allegano solo le note di trasmissione. Dai documenti cartacei rinvenuti agli atti dell'U.O. 04 di Staff non si rileva l'attivazione di detto procedimento.

Risulta allegata una scheda analitica relativa a "Concessioni in uso beni culturali della Regione in consegna al Dipartimento" in cui non è riportato il riferimento normativo, ma si presume che trattasi del procedimento ex art. 106 del D.lgs. n. 42/2004 e non dell'art. 107.

- Museo regionale casa-museo Antonino Uccello a Palazzolo Acreide – Servizio 53: sia il Servizio, sia l'Unità Operativa riportano su GE.KO. solo le note con le quali si da atto che sono stati predisposti i prospetti analitici per il successivo inoltro all'U.O. 04 di Staff; agli atti di questa unità non risultano pervenute le note cartacee, ma solo e-mail i cui file non risultano visionabili.
- Museo regionale Agostino Pepoli di Trapani - Servizio 54: il dirigente responsabile del Servizio non ha inserito su GE.KO. né prospetti sintetici,né analitici, si limita a dichiarare in una nota che" per tutti i procedimenti espletati durante l'anno sono stati rispettati i termini procedurali dettati dalla L.R. n.5/2011 – D. P. Reg. n.19/2012 e s.m.i.".
- Parco archeologico di Solunto – Servizio 56: dal prospetto sintetico si rileva che non è stato attivato alcun procedimento de quo.

Nella seduta del 20 aprile 2016, con riferimento al precedente verbale n. 3 del 11/04/2016 - ed in relazione al procedimento N. ord. 13 - di cui di cui all'allegato "A" del D.P. Reg. n.19/2012 - si è constatato che, da una ulteriore verifica effettuata su GE.KO. conseguente ad una e-mail, datata 12/04/2016, trasmessa dal Servizio 53 "Museo regionale casa-museo Antonino Uccello a Palazzolo Acreide", riportante in allegato i prospetti analitici e sintetici dell'anzidetto Servizio 53 e della U.O. 1, si è rilevato che non è stato attivato alcun procedimento "de quo".

Si è proceduto pertanto alla verifica dei procedimenti N. ord. 18 di cui all'allegato "A" del D.P. Reg. n.19/2012: "Collaborazioni con istituti universitari per tirocini di formazione e orientamento" (art. 18 L. n. 196/1997) di competenza in atto dalla U.O. 3 " Staff del Dirigente Generale".

Il Dirigente pro-tempore della suddetta U.O. 3 di Staff ha inserito su GE.KO. i prospetti sintetici ed analitici, distinti per semestri, nei quali sono riportati n. 17 procedimenti, attivati e conclusi entro i termini, relativi al 1° semestre 2015 e n. 28 procedimenti, attivati e conclusi entro i termini, relativi al 2° semestre 2015. Da una attenta verifica è risultato che i procedimenti effettivamente attinenti il 1° semestre sono pari a n. 20, mentre quelli relativi al 2° semestre sono pari a n. 24, in quanto un procedimento iniziato nel 1° semestre è stato riportato anche nel prospetto analitico del 2° semestre e n. 3 procedimenti - iniziati nel 1° semestre - sono stati riportati nel prospetto analitico del 2° semestre.

Relativamente al procedimento N. ord. 24 di cui all'allegato "A" del D.P. Reg. n.19/2012: "Finanziamento del Centro Regionale per la progettazione, il restauro... nonché del Centro regionale per l'inventario, la catalogazione..." (L.R. n. 80/1977) si è rilevato su GE.KO. che l'Area AA.GG., a cui si attesta detto procedimento, non ha ancora inserito la rendicontazione delle attività svolte nell'anno 2015 e nella fattispecie la documentazione attinente l'obiettivo OPR_5 "Trasparenza dell'azione amministrativa". Si ritiene pertanto necessario effettuare presso l'ufficio competente la necessaria verifica, previa intesa con il Dirigente responsabile dell'Area AA.GG.

Si è proseguito con il procedimento N. ord. 33 di cui all'allegato "A" del D.P. Reg. n.19/2012: "Finanziamento spese per il trasporto, l'assicurazione e la scorta di materiale archeologico e di

interesse storico ed artistico" (D.P.R, n. 635/1975), di competenza del Servizio 5 "Attività e interventi per Musei e Biblioteche".

Anche in questo caso il Dirigente responsabile del Servizio 5 non ha effettuato ad oggi la rendicontazione delle attività svolte nell'anno 2015 e quindi si rende necessario, previo accordo con lo stesso, effettuare una verifica, presso l'ufficio, degli atti relativi al suddetto procedimento.

Relativamente all'allegato "B" del D.P. Reg. n.19/2002 è stato individuato per la verifica il procedimento N. ord. 11: "Emanazione provvedimento indennità pecuniaria" (art. 167 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004), di competenza del Servizio 7 "Tutela".

Dal prospetto sintetico e dall'analitico dell'U.O. 29 si rileva che erano in corso dal 2014 n. 868 procedimenti e che nel 2015 ne sono stati attivati n. 412 per un totale di 1280 procedimenti di cui n. 536 conclusi entro i termini di 150 giorni e n. 744 conclusi fuori termine, che rappresenta una percentuale del 58,13.

Nei suddetti prospetti non vengono riportati né le motivazioni del ritardo, né eventuali proposte di soluzione.

Tuttavia si può desumere che il ritardo si possa addebitare al notevole numero di procedimenti attivati dalle Soprintendenze ed alla complessità della procedura.

Nella seduta del 28 aprile 2016, si è iniziato con la verifica del procedimento N. ord. 14 di cui all'allegato "B" del D.P. Reg. n.19/2012: "Adozione piani paesaggistici" (artt. 143-145 del D.Lgs. n.42 del 22/01/2004), di competenza del Servizio 8 "Pianificazione Paesaggistica".

Da un'attenta analisi del prospetto sintetico e dei prospetti analitici delle UU.OO. 32 e 33 non è possibile individuare le diverse fasi del procedimento in questione relativa all'adozione dei piani paesaggistici di cui agli artt. 143-145 del D.Lgs. 42/2004 che prevede 150 gg. come termine di conclusione del procedimento. I suddetti prospetti riportano come denominazione: "Atti amministrativi relativi all'adozione e/o approvazione dei piani paesaggistici" e non riportano i tempi di conclusione, benché l'allegato "B" del D.P. Reg. n. 19/2012 preveda due distinti procedimenti N. ord. 14 "Adozione piani paesaggistici" e N. ord. 15 "Approvazione piani paesaggistici"; pertanto non è possibile individuare i tempi di conclusione del primo procedimento che qui interessa.

Al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione si è proceduto a verificare le relazioni relative agli obiettivi operativi inserite su GE.KO. riguardanti il "Miglioramento delle procedure di tutela del paesaggio".

Nel corso dell'anno 2015 è stato definito l'iter di approvazione del piano paesaggistico degli ambiti 6-7-10-11-12 e 15 della Provincia di Caltanissetta con D.A. n. 1858 del 02/07/2015 e della Provincia di Ragusa di cui manca il decreto; mentre il piano paesaggistico della Provincia di Agrigento e delle isole Pelagie risulta "in regime di adozione". Non è possibile rilevare quando sono stati adottati i suddetti piani paesaggistici.

Successivamente si è proceduto alla verifica del procedimento N. ord. 20 cui all'allegato "B" del D.P. Reg. n.19/2012: "Contributi mediante i fondi provenienti dal gioco del lotto per il recupero e

la conservazione dei beni culturali, archeologici, storici, artistici, archivistici e librari" di competenza del Servizio 3 "Attuazione programmi nazionali e comunitari – APQ".
Dal prospetto sintetico risultano accorpati i dati di 3 procedimenti NN. ordd. 18-19-20 - del sopra menzionato allegato "B" del D.P. Reg. n. 19/2012 - per complessivi 164 procedimenti attivati negli anni 2014 e 2015 tutti conclusi nei termini. Ttuttavia nei prospetti analitici delle UU.OO. 14 e 15 è correttamente individuato il procedimento de quo e risultano complessivamente conclusi nei termini 13 procedimenti.
Invece le UU.OO. 16 e 17 hanno predisposto un prospetto analitico riportanti tutti i procedimenti aventi termine di conclusione 150 gg. che non consentono di individuare il procedimento relativo ai fondi pervenuti dal gioco del lotto.

Nella seduta del 2 maggio 2016, si è iniziato con la verifica del procedimento di cui al N. ord. 53 dell'allegato "B" del D.Lgs. n. 19/2012: "Contributi in favore di accademie, enti, istituzioni ed associazioni culturali, scientifiche aventi sede in Sicilia per le finalità di carattere culturale, artistico e scientifico di particolare rilevanza", di competenza del Servizio 6 "Valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e privato".
Si attestano al suddetto procedimento i contributi di cui all'art. 128 della L.R. n. 11/2010 che gravano sul capitolo 377912 ed i contributi di cui all'art. 1 della L.R. n. 66/1975 che gravano sul capitolo 377703; entrambi i capitoli sono gestiti dall'U.O. 27.
I suddetti procedimenti sono riportati sia sul prospetto sintetico sia sui due prospetti analitici, predisposti dalla suddetta U.O.27, uno per ciascun capitolo di spesa dai quali si rileva che tutti i procedimenti sono stati conclusi entro i termini stabiliti di 150 gg.

Si è proceduto con il procedimento di cui al N. ord. 62 dell'allegato "B" del D.Lgs. n. 19/2012 relativo a "Contributo ad associazioni, centri culturali, università ed enti religiosi che operano per la tutela della lingua e delle tradizioni delle popolazioni di origine albanese e delle altre lingue minoritarie presenti in Sicilia", di competenza del Servizio 6 "Valorizzazione del patrimonio culturale pubblico e privato" ed in particolare del'U.O. 24 "Educazione Permanente".
Dal prospetto sintetico e da quello analitico dell'U.O. 24 si rileva che risultano conclusi nei termini previsti n. 5 procedimenti a valere sul capitolo 377332.

Si è proseguito con il procedimento N. ord. 68 di cui all'allegato "B" del D.Lgs. n. 19/2012: "Approvazione e finanziamento progetti per la realizzazione di impianti di sorveglianza e misure antiterrorismo nelle zone archeologiche, biblioteche etc.." che si attesta al Servizio 10 "Protezione e Sicurezza" che ha predisposto sia il prospetto sintetico che quello analitico del suddetto procedimento, dai quali si rileva che nell'anno 2015 ne sono stati attivati e conclusi nei termini previsti n. 98.

Nella seduta dell'11 maggio 2016, si è esaminato il procedimento di cui al N. ord. 76 dell'allegato "B" del D.P. Reg. n.19/2012 relativo a "Autorizzazione al distacco di affreschi. stemmi, graffiti, lapidi, iscrizioni, tabernacoli ed altri elementi decorativi" (Art. 50 del D.Lgs. n.42/2004) di competenza delle Soprintendenze, termine di conclusione del procedimento gg. 120.

- Servizio 11 - Soprintendenza di Agrigento: dalla verifica del prospetto sintetico del Servizio e del prospetto analitico dell'U.O. 8 “Beni Storico-Artistici” non si rinviene il procedimento de quo; sono stati tuttavia controllati i prospetti dell'U.O. 8 che ha predisposto un prospetto sintetico (non dovuto) accorpando tutti i procedimenti con termine di conclusione 30, 60, e 120 gg.. Nei prospetti analitici non è possibile individuare i singoli procedimenti ivi compresi quello relativo a “Dichiarazioni e attestazioni” con termine di conclusione del procedimento 120 gg., tutti conclusi, in ogni caso, entro i termini.
- Servizio 12 - Soprintendenza di Caltanissetta: il Servizio ha inserito i prospetti sintetici di ogni Unità Operativa, con esclusione dell'U.O. 3, invece di inserire un unico prospetto sintetico. L'U.O. 8 ha inserito 2 prospetti analitici di procedimenti non previsti dal D.P. Reg. n.19/2012
- Servizio 13 - Soprintendenza di Catania: il prospetto sintetico inserito dal Servizio non comprende il procedimento in questione. E' stata verificata la documentazione inserita su GE.KO dall'U.O. 9 “ Beni storico-artistici” e si rinviene solo la nota di trasmissione, al Soprintendente, di 3 prospetti analitici, ma detti prospetti non sono stati inseriti né dalla suddetta U.O. né dal Servizio.
- Servizio 14 - Soprintendenza di Enna: il prospetto sintetico inserito dal Servizio con i prospetti analitici dell'U.O. 8 non riportano il procedimento *de quo*.
- Servizio 15 - Soprintendenza di Messina: il Servizio non ha inserito il prospetto sintetico di tutti i procedimenti della Soprintendenza ma i prospetti analitici e sintetici dei procedimenti attivati dall'U.O. 2 “Legale, contenzioso e contabilità”. L'U.O. 9 “Beni storico-artistici” ha inserito sia il prospetto sintetico sia i prospetti analitici di ciascun procedimento di competenza ma non risulta attivato il procedimento *de quo*.
- Servizio 16 - Soprintendenza di Palermo: il prospetto sintetico del Servizio non prevede il procedimento *de quo*, anche l'U.O. 9 “Beni storico-artistici” ha inserito un prospetto sintetico e non gli analitici, manca il procedimento in verifica.
- Servizio 17 - Soprintendenza di Ragusa: dai prospetti sintetici del Servizio non si rinviene il procedimento questione.
- Servizio 18 - Soprintendenza di Siracusa: il Dirigente del Servizio, con incarico fino al 31-05-2015 non ha inserito alcun dato su GE.KO. Il Dirigente del Servizio, con incarico dal 09-09-2015, ha inserito i prospetti sintetici distinti per periodo di conclusione dei procedimenti; nel prospetto relativo ai 120 gg. non risulta il procedimento *de quo*. Il Dirigente dell'U.O. 8, con incarico dal 26-02-2015, ha inserito i prospetti analitici che non riportano il procedimento *de quo*.
- Servizio 19 - Soprintendenza di Trapani: dal prospetto sintetico del Servizio e dai prospetti analitici dell'U.O. 8 non risulta attivato il procedimento *de quo*.

Nella seduta del 30 maggio 2016, preliminarmente si richiama il verbale della seduta del 20-04-2016 nella quale è stato verificato il mancato inserimento nel sistema informativo GE.KO. del prospetto analitico-sintetico di monitoraggio dei termini di conclusione del procedimento di cui al N. ord. 33 dell'allegato “A” del D.P. Reg. n. 19/2012: “Finanziamento spese per il trasporto, l'assicurazione e la scorta di materiale archeologico e di interesse storico artistico”.

Prima con e-mail del 21-04-2016 (inviata dalla U.O. 04 - Staff del Dirigente Generale) e successivamente con nota prot. n. 4583 dell'11-05-2016 (trasmessa dalla suddetta U.O.04 di Staff e formulata dai sottoscritti componenti), è stato richiesto al Dirigente responsabile del Servizio 5, a cui si attesta la relativa competenza, la compilazione e trasmissione dei suddetti prospetti analitico - sintetici.

Con nota prot. n. 4701 del 13-05-2016, il Dirigente responsabile del Servizio 5, in relazione al procedimento *de quo,* ha trasmesso i seguenti 3 prospetti analitici riepilogativi:

Tab a) relativo all'attività in ordine alle prenotazioni di spesa;

Tab b) relativo ai decreti di impegno di spesa sulle obbligazioni assunte;

Tab c) relativo ai pagamenti.

I sopra elencati prospetti riportano come termine di conclusione del procedimento 45 gg.

Sono stati quindi individuati all'interno del procedimento N. ord. 33, tre sub-procedimenti di cui alla tabelle a-b-c, per ognuno dei quali il termine di conclusione del procedimento è indicato in 45 gg.

Avendo il Regolamento previsto un unico procedimento, sarebbe opportuno modificare il termine di conclusione portandolo a 150 gg., stante che trattasi di procedimento complesso che si compone di diverse fasi: istanza da parte dell'ufficio periferico, istruttoria e relativa richiesta di prenotazione di spesa, procedure di gare o richieste di preventivi, decreto di impegno, esame documentazione giustificativa della spesa, decreto di liquidazione con il quale si conclude il procedimento.

Si ritiene che la suddetta criticità si verifica per tutti i procedimenti che comportano spesa, quindi sarebbe opportuno una revisione del Regolamento al fine di modificare i termini di conclusione di detti procedimenti o individuare più procedimenti per le diverse fasi**.**

Si è quindi proceduto ad esaminare il procedimento di cui al N. ord. 80 dell'allegato "B" del D.P. Reg. n.19/2012 relativo a: "Imposizione prescrizioni a garanzia della integrità, prospettiva, condizioni di ambiente e di decoro di beni culturali (artt.45 e 46 del D.Lgs. n. 42/2004) di competenza delle Soprintendenze – termine di conclusione del procedimento 120 gg..

- Servizio 11 - Soprintendenza di Agrigento: dal prospetto sintetico si rileva che non sono stati attivati detti procedimenti.
- Servizio 12 - Soprintendenza di Caltanissetta: il Servizio non ha predisposto il prospetto sintetico, ma allega su GE.KO. i prospetti sintetici delle UU.OO. dalla cui verifica non risultano attivati detti procedimenti.
- Servizio 13 - Soprintendenza di Catania: dal prospetto sintetico del Servizio si rileva la mancata attivazione del procedimento *de quo*.
- Servizio 14 -Soprintendenza di Enna: dal prospetto sintetico del Servizio si rileva la mancata attivazione del procedimento in esame.

Nella seduta del 22 giugno 2016, si è continuato con l'esaminare i procedimenti di cui al N. ord. 80 dell'allegato "B" del D.P. Reg. n.19/2012 relativo a "Imposizione prescrizioni a garanzia della integrità, prospettiva, condizioni di ambiente e di decoro dei beni culturali" (artt.45 e 46 del

D.Lgs. n.42/2004) di competenza delle Soprintendenze – termine di conclusione del procedimento 120 gg..

Relativamente alla Soprintendenza di Messina – Servizio 15, come già precedentemente rilevato il prospetto sintetico del Soprintendente riporta solo i procedimenti della U.O. 2, pertanto si è proceduto alla verifica dei prospetti sintetici ed analitici di tutte le UU.OO. interessate al procedimento, ma non risulta attivato nessun procedimento *de quo*.

Si passa alla Soprintendenza di Palermo – Servizio 16 e dal prospetto sintetico si rileva che nel 2015 sono stati attivati 2 procedimenti di cui 1 concluso entro i termini dalla U.O. 5; ma nel prospetto analitico della suddetta U.O. risultano entrambi conclusi entro i termini.

Si passa alla Soprintendenza di Ragusa - Servizio 17 ma dal prospetto sintetico si rileva la mancata attivazione del procedimento in esame.

Per la Soprintendenza di Siracusa – Servizio 18 si rileva che il Dirigente responsabile del Servizio, nel periodo dal 01-01-2015 al 31-05-2015, non ha inserito su GE.KO. alcuna programmazione né rendicontazione; mentre il responsabile del Servizio, a decorrere dal 09-09-2015, ha inserito il prospetto sintetico relativo al 2° semestre dal quale si rileva la mancata attivazione del procedimento *de quo*.

Per quanto riguarda la Soprintendenza di Trapani – Servizio 19 dai prospetti sintetici si rileva la mancata attivazione del procedimento *de quo*.

Infine dalla verifica della Soprintendenza del Mare – Servizio 20 non è stato riscontrato l'obiettivo relativo alla trasparenza né da parte del Servizio, né da parte delle UU.OO, con la conseguenza che non è possibile rilevare quali procedimenti sono stati attivati né tanto meno se sono stati rispettati i termini di conclusione dei procedimenti stessi.

Successivamente è stato rappresentato che nella seduta del 20-04-2016 è stato verificato il mancato inserimento nel sistema informativo GE.KO, da parte dell'Area Affari Generali del Dipartimento, dei prospetti sintetici e analitici di monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti ed in particolare quello relativo al N. ord. 24 dell'allegato “A” del D.P. Reg. n.19/2012 “Finanziamento del Centro Regionale per la progettazione, il restauro... nonché del Centro regionale per l'inventario, la catalogazione...” (L.R. n. 80/77).

Prima con e-mail del 21-04-2016 (inviata dalla U.O. 04 – Staff del Dirigente Generale) e dopo con nota prot. n. 4580 dell'11-05-2016 (trasmessa dalla suddetta U.O. 04 di Staff e formulata dai sottoscritti componenti) il Dirigente dell'Area è stato sollecitato a trasmettere gli atti relativi, in particolare, al suddetto procedimento.

Con nota prot. n. 5132 del 30-05-2016 è stato trasmesso il prospetto analitico del procedimento *de quo*, ma essendo stata rilevata l'incongruità dei dati inseriti, a seguito di interlocuzioni informali con il Dirigente responsabile, il prospetto è stato modificato e inserito su GE.KO.; lo stesso riporta 2 procedimenti conclusi nei termini.

Si ritiene conclusa la fase della verifica - per l’anno 2015 - dei termini di conclusione dei procedimenti, individuati secondo i criteri stabiliti nel verbale n. 1 del 16 febbraio 2016 che

è stato trasmesso al Dirigente Generale, con nota prot. n. 1779 del 18-02-2016, per la sua condivisione.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Com'è noto questo Nucleo Ispettivo Interno, costituito con DDG n. 2614 del 10-09-2015, ha iniziato la propria attività, procedendo alla verifica su un campione rappresentativo di procedimenti attivati nell'anno 2014, nel corso della quale sono emerse numerose criticità che erano state imputate alla prima utilizzazione del programma GE.KO. attuato proprio nel 2014 ed in parte alla non piena consapevolezza da parte di molti Dirigenti dell'importanza di rispettare i termini di conclusione dei procedimenti, ritenuto un presupposto fondamentale per assicurare la trasparenza ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Dette criticità rappresentate nella relazione finale sono state condivise e fatte proprie dal Dirigente Generale che con nota dirigenziale, prot. 59440/int.12903 del 03-12-2015, ha sollecitato le strutture centrali del Dipartimento a predisporre, per i procedimenti che presentano maggiore complessità, apposite direttive per gli uffici periferici individuando requisiti, condizioni, fasi del procedimento, elementi indispensabili per la legittimità del relativi provvedimenti, e precisando che il procedimento, sia in capo alle strutture periferiche, sia in capo alle strutture centrali, si attiva formalmente solo quando la pratica è completa per la relativa istruttoria ed ha richiamato tutti i Dirigenti di questo Dipartimento ad una più attenta compilazione dei report sul programma GE.KO. entro i termini assegnati, avendo cura di inserire, relativamente all'obiettivo "trasparenza dell'azione amministrativa regionale e rispetto dei tempi procedimentali in un'ottica di miglioramento della funzionalità dell'azione amministrativa", il prospetto sintetico di tutti i procedimenti di competenza del Servizio e, per ciascun procedimento, un prospetto analitico riportante tutti i dati previsti nel report, ivi compresa la motivazione dell'eventuale ritardo nella conclusione del procedimento e la proposta di soluzione.

Nonostante le superiori sollecitazioni, spiace constatare che, nel corso della verifica dei termini di conclusione dei procedimenti relativi all'anno 2015, su un diverso campione individuato da questo Nucleo Ispettivo Interno, sono state riscontrate sostanzialmente le stesse criticità che comunque si ritiene opportuno evidenziare:

- mancato inserimento del procedimento sia nel prospetto analitico, sia nel prospetto sintetico;
- inserimento del procedimento solo nel prospetto sintetico e quindi impossibilità di individuare termine iniziale e finale;
- inserimento del procedimento solo nel prospetto analitico;
- mancato inserimento dei procedimenti aventi termine di conclusione a 30 giorni;
- impossibilità di individuare il singolo procedimento nel prospetto analitico in quanto comprensivo di tutti i procedimenti aventi il medesimo termine di conclusione;
- prospetto analitico non riportante alcun elemento di identificazione e quindi inefficace;
- solo in rari casi vengono proposte possibili soluzioni per evitare ritardi nella conclusione dei procedimenti;

- le motivazioni dei ritardi o non vengono specificate o viene inserito un generico rinvio all'art. 2, comma 4, della L.R. n. 5/2011 e all'art. 3, comma 3, del D.P. n. 19/2012.

Alla luce di quanto emerso si ritiene opportuno richiamare ancora una volta i Dirigenti di questo Dipartimento ad una maggiore responsabilità nella programmazione e rendicontazione dei propri obiettivi mediante l'utilizzo del sistema informatico GE.KO., con particolare riferimento a quello della "trasparenza dell'azione amministrativa regionale e rispetto dei tempi procedimentali in un'ottica di miglioramento della funzionalità dell'azione amministrativa", che è stato individuato quale strumento di controllo indispensabile per verificare il rispetto dei termini procedimentali.

Inoltre, anche con riguardo alla nuova riorganizzazione delle strutture dipartimentali, per effetto della L.R. n. 9/2015 e s.m.i., in tempi brevi si dovrà procedere ad una revisione del D.P. Reg. n. 19/2012 per l'attribuzione dei singoli procedimenti alle strutture competenti, avendo cura di inserire quei procedimenti che nell'attuale Regolamento non sono previsti e di riconsiderare in aumento o in diminuzione i termini di conclusione di alcuni procedimenti, tenendo conto dei tempi medi di conclusione degli stessi.

In particolare per quei procedimenti specificatamente complessi, o che comportano spesa, le cui istruttorie coinvolgono sia le strutture periferiche sia quelle centrali, sarebbe opportuno, oltre che modificare i termini di conclusione, individuare un singolo procedimento - per ogni fase autonoma - evitando di implicare, nello stesso procedimento, diverse strutture.

Infine si rappresenta alla S.V. che questo Nucleo Ispettivo Interno, in relazione al *Cronoprogramma,* riguardante le *Attività Nuclei Ispettivi Interni*, che prevede la presentazione – entro il 15 ottobre p.v.- delle risultanze delle verifiche effettuate, si è attivato celermente, tenuto conto della Delibera di Giunta Regionale n.207 del 07-06-2016, relativa alla *Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali,* per concludere entro il 30 giugno 2016 la propria attività.

Si allega, alla presente relazione conclusiva, copia dei seguenti verbali:

- verbale n. 1 del 16-02-2016
- verbale n. 2 del 04-04-2016
- verbale n. 3 del 11-04-2016
- verbale n. 4 del 20-04-2016
- verbale n. 5 del 28-04-2016
- verbale n. 6 del 02-05-2016
- verbale n. 7 del 11-05-2016
- verbale n. 8 del 30-05-2016
- verbale n. 9 del 22-06-2016

IL NUCLEO ISPETTIVO INTERNO

Firmato Dott.ssa Rosa Di Leo Componente	Firmato Dott.ssa Maria Enza Carollo Componente	Firmato Ing. Antonio Pacino Coordinatore